



IL PIVIERE



Comunità parrocchiali di Fabbrica e Montecchio
XXIII Domenica Tempo Ordinario **Liturgia delle Ore III**

AZIONE CATTOLICA

Martedì 10 alle 21:30 alla Pieve
CONSIGLIO PARROCCHIALE
Per la progettazione dell'anno
associativo-pastorale 2013-2014

L'Agenda parrocchiale

- Lunedì 9 settembre**
Scuola Materna 7:15 S. Messa
- Martedì 10 settembre**
S. Rocco 18:00 S. Messa
- Mercoledì 11 settembre**
Montelopio 18:00 S. Messa
- Giovedì 12 settembre**
Scuola Materna 7:15 S. Messa
Montecchio 18:00 S. Messa
- Venerdì 13 settembre**
Chiesina 18:00 S. Messa
- Sabato 14 settembre**
Pieve 17:30 S. Rosario
Pieve 18:00 S. Messa festiva
- Domenica 15 settembre**
Pieve ore 8:30 S. Messa
Montecchio 10:00 S. Messa
Pieve 11:30 S. Messa



GIOCHIAMO CON LA MUSICA

Incontri fatti di...

...Silenzi, Ascolti, Ritmo,
Movimento, Suoni,
Parole, Canti...

...per divertirsi facendo
amicizia con la musica!

Sono aperte le iscrizioni!
Per info rivolgersi a Chiara o Sr
Giuliana.

Scuola Materna

La Scuola Materna apre il
12 settembre con orario normale.

Auguriamo un percorso sereno e profi-
cuo ai ragazzi, alle famiglie ed agli
operatori scolastici.

L'orario delle S. Messe riprende normale
dopo la pausa estiva. Alla Scuola Materna
alle 7:15 lunedì e giovedì ed alle 18 in Chiesina
o Montelopio negli altri giorni.

La S. Messa di Martedì 10 non sarà in
Chiesina ma a S. Rocco.

Mercoledì 11 alle 21:30

Consiglio Pastorale Parrocchiale
alla Pieve

Pace in Siria e nel mondo

Sabato 7 dalle 19 adorazione
eucaristica personale alla Pieve e
digiuno
alle 21:30 adorazione eucaristica
comunitaria

Come richiesto da Papa Francesco
preghiamo per la pace in Siria e nel
mondo intero.

TURNO PULIZIE CHIESA

Fabbrica: venerdì 13
Donatella Montagnani, Lina Volpi,
Pieranna Campinoti, Lucia Gronchi,
Rita Bacciarelli

Montecchio: sabato 14
Giovanna Lenzi, Simonetta Bagagli,
Barbara Molesti

TURNI MISERICORDIA

Il turno inizia la domenica alle ore 8 fino al lunedì alle ore 8: gli altri giorni della settimana dalle 20 alle 8.

**Guidi Aldo, Pieri Cecilia,
Fiorentini Simone**

ECONOMIA

Entrate

Fabbrica

€ 29,00 off. Candele
€ 122,00 off. 1 set.

Uscite

Fabbrica

€ 241,82 metano
€ 499,85 acquisto materiale religioso

Auguri a...

9 settembre:

*Gabriele Bellucci, Manuela Gambini,
Elia Montagnani, Luca Montagnani*

10 settembre

*Franco Vanni, Paolo Giusti,
Sabrina Campinoti, David Crecchi*

11 settembre

*Samuele Baldi, Linda Calloni,
Roberto Mangini, Giulia Baldi, Greta Tagliavini*

12 settembre

*Patrizia Montagnani, Alberto Ninci, Elia Pavanello,
Francesco Ribechini*

13 settembre

Alba Calloni, Lisa Ferri

14 settembre

Tommaso Morelli, Paola Pierotti, Benedetta Nuti

15 settembre

Roberto Bini, Lucia Donati,

Se ci sono dati errati o mancanti
farlo sapere a Maria Teresa Landi o Mauro Ceccatelli

Intenzioni per le SS. Messe

Fabbrica

9 Lun Madre Verdiana Scarpellini

10 Mar Maria Lina Da Silva

12 Gio Antonio Citi

13 Ven Costantino Montagnani

14 Sab Giovanni, Livia e Gabriella

Montecchio

15 Dom Anna Neri

Aprire ai pensieri di Dio

“Una folla numerosa andava con Gesù”. Poteva esserne contento e orgoglioso. Invece no: “Si voltò”, e... cercò di sftlire la folla con parole tanto dure, che la nuova traduzione della C.E.I. ha pensato bene di addolcire, sostituendo il verbo odiare (“Se uno viene a me e non odia suo padre, sua madre..., non può essere mio discepolo”) con una circonlocuzione: “Chi non mi ama più di quanto ami suo padre, la madre, la moglie, i figli, i fratelli, le sorelle e perfino la propria vita, non può essere mio discepolo”. Ma, circonlocuzione o no, la drasticità della scelta che Gesù chiede per essere suoi discepoli rimane tutta. Per questo esige di pensarci bene, chiedendo ponderazione e prudenza con le due parabole dell’uomo che vuole costruire una torre, e del re che deve decidere se affrontare la guerra. E sì! La fede non è un abbellimento, non è come la panna che si mette sopra la torta per decorarla, dice papa Francesco. E’ scelta di vita che esige la consapevolezza profonda e il coraggio deciso, che da alcune domeniche la parola di Dio ci sta stimolando, ricordandoci che la fede è “fuoco e divisione”, “porta stretta”, “mettersi con gli ultimi”. In questa domenica, domandiamoci: cosa ci può aiutare a trovare la consapevolezza e il coraggio necessari per non essere “folla che va con Gesù”, ma discepoli che lo seguono? La liturgia ci suggerisce la risposta con il libro della Sapienza: “Quale uomo può conoscere il volere di Dio? Chi può immaginare che cosa vuole il Signore? I ragionamenti dei mortali sono timidi e incerte le nostre riflessioni”. Per avere il coraggio di seguire Gesù, accettando scelte e comportamenti ostici, antipatici, e difficili per i nostri gusti, è necessario riconoscere di essere creature limitate, incapaci di andare più in là di “ragionamenti timidi e riflessioni incerte”, e aprirsi ai pensieri di Dio, fidandosi di lui, accettando di non riuscire a comprenderli, ma da accettare sulla fiducia. E’ illuminante l’esempio di Paolo. Nel mondo pagano la schiavitù era normale, anzi, era un segno di grandezza, perché rendere schiavi altri popoli significava averli vinti e conquistati, e averne in casa era segno di ricchezza e potenza. Paolo “vecchio e prigioniero”, accogliendo i pensieri di Dio, vede in Onesimo un fratello, e invita Filemone a considerarlo come tale. Così facendo, introduce nei pensieri umani un pensiero di Dio che a poco a poco manifesterà la sua verità e grandezza, facendo comprendere che la schiavitù è una bassezza, e una vergogna. Veniamo a noi. Nei commenti di queste ultime domeniche ci siamo sempre esortati a un impegno maggiore nel nostro essere discepoli. Niente di nuovo in questa esortazione. Ce la facciamo da sempre, in tutte le salse, in tutte le occasioni. Ma perché, come sembra, non funziona granché? Naturalmente, prima di tutto, perché Gesù non chiede bruscolini ma pezzi di cuore, anzi: il cuore intero. Poi, però, perché siamo abituati a intendere l’impegno soprattutto come “fare”, e a ridurlo a “fare” più preghiere, più opere buone.